



DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO E SPESA N. 12 DEL 29/12/2021 IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI LECCE

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16;

VISTO l'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16/11/2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha autorizzato i Responsabili delle Unità Territoriali in quanto titolari di centri di responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO l'art. 36 del Codice dei contratti pubblici che prevede la possibilità di utilizzo di procedure semplificate ivi compreso l'affidamento per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 35.000,00;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2365 del 18/12/2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, a far data dal 01/01/2018 (per il triennio 2018-2021), il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022/2023, predisposta ai sensi dell'art.8 del Manuale delle Procedure negoziali ed in conformità all'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., che stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice adotta il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di pulizie per i locali della sede di Lecce;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a € 5000,00 tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, devono ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che più volte è stata segnalata dall'RLS a carico delle pavimentazione di Questa Sede dell'ACI la presenza di piastrelle divelte che costituiscono pericolo d'inciampo per il pubblico che accede agli Uffici e per il personale in servizio;

VISTO che la problematica relativa alla pavimentazione è stata evidenziata anche in sede di riunioni periodiche sulla sicurezza ed in dette riunioni è stata raccomandata la soluzione della stessa;

VISTO che la situazione di pericolo è stata più volte rappresentata alla proprietà dell'immobile la quale, solo ultimamente, ha espresso perplessità sull'intervento di ripristino in quanto deve essere considerato un intervento di ordinaria manutenzione dovuto alla normale usura;

CONSIDERATO che la situazione è divenuta insostenibile dal punto di vista della sicurezza in quanto parte delle mattonelle divelte sono mantenute con il nastro adesivo dato che ogni intervento di incollaggio al massetto sottostante si è rilevato inefficace;

CONSIDERATO l'impossibilità di porre in essere soluzioni tampone e che indifferibile il ripristino della sicurezza negli ambienti di lavoro di Questa Unità Territoriale ACI;

VISTO che l'unica soluzione possibile, così come anche convenuta con l'RSPP, con l'LRS e con la proprietà dell'immobile, consiste nel coprire la pavimentazione ammalorata con parquet laminato ad uso commerciale;

CONSIDERATO che è stato richiesto a n.3 imprese di effettuare un sopralluogo per la presentazione di un preventivo al fine di svolgere le opere necessarie e che solo un'impresa ha manifestato interesse;

CONSIDERATO che a seguito dell'introduzione degli eco incentivi statali risulta difficoltoso reperire aziende disponibili a svolgere attività nel settore edilizio di relativa modesta entità;

CONSIDERATO che i lavori di ripristino, per questioni sanitarie relative alla malattia pandemica da Covid 19, dovranno essere svolti senza interferenze con il personale ACI e che quindi l'impresa dovrà lavorare in autonomia, ad uffici chiusi, disponendo dei mezzi per l'accesso ai locali;

CONSIDERATO che quanto di cui sopra impone che ci sia un rapporto di fiducia con l'impresa appaltatrice delle attività';

VISTO che la ditta DIEL sulla base delle nostre richieste effettuate con nota prot. 7732/21 del 29/12/2021 ha proposto per i lavori in argomento un costo di euro 10000,00 oltre iva, che appare congruo per i lavori che si andranno a svolgere rispetto alla peculiarità degli stessi e quanto normalmente applicato dal mercato;

VISTO che detta ditta ha svolto diversi lavori per conto della proprietà dell'immobile nonché attività, anche nel periodo di lockdown totale ad uffici chiusi, accedendo in autonomia negli stessi senza che da ciò sia derivata alcuna problematica;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC lo Smart **CIG Z783484BD0**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Finanza dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO E DI SPESA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- autorizza a svolgere su ME.PA. una trattativa diretta con la ditta "DIEL di DE Pascalis Roberto" di Pisignano;
- per tali attività si autorizza la spesa massima di euro 10.000,00 oltre IVA;

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo n 410728001- Manutenzione Immobili- a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2021 all'Unità Territoriale di Lecce, quale Unità Organizzativa Gestore 4441, C.d.R. 444.

F.to Il Responsabile
(Dr. Gabriele Peciccia)